

Edscuola

Educazione&Scuola



MARZO: 2017

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		
+ Feb						

ARCHIVIO

Seleziona mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

Cerca

NEWS NORME TEMI RUBRICHE RASSEGNE CRONOLOGIA SCUOLA E TERRITORIO

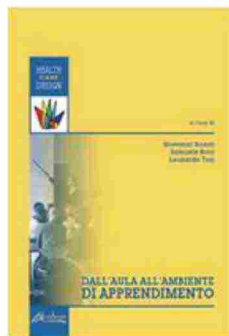


RECENSIONI

AA.VV., DALL'AULA ALL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017 | EDSCUOLA | LASCIA UN COMMENTO

Dall'aula all'ambiente di apprendimento



Il volume ripercorre le tappe della ricerca [Indire](#) sulla riorganizzazione degli spazi e dei tempi per la scuola di oggi

La scuola del futuro passa anche da un nuovo modo di riorganizzare le aule, cambiando totalmente la disposizione delle classi odierne, formate da alunni seduti dietro file di banchi mentre acquisiscono una lezione frontale. Ma la scuola di oggi non può essere solo un meccanismo che trasmette il sapere, soprattutto perché essa si rivolge a tutti i bambini e i ragazzi, nella loro ricca e sempre crescente diversità. E quindi, cosa ci suggerisce la ricerca educativa sulle caratteristiche degli ambienti dove gli studenti dovrebbero imparare a diventare cittadini consapevoli della società di domani?

Una serie di riflessioni che vengono approfondite nel libro "Dall'aula all'ambiente di apprendimento" a cura di Giovanni Biondi (Presidente [Indire](#)), Samuele Borri (dirigente area tecnologica [Indire](#)) e Leonardo Tosi (Primo Tecnologo [Indire](#)). Il volume contiene la prefazione di Luigi Berlinguer, ex ministro della pubblica istruzione e la premessa dell'architetto, di fama internazionale, Tullio Zini.

Il libro nasce all'interno di un lavoro iniziato nel 2012 da [Indire](#) su incarico del Ministero dell'Istruzione come ricerca sulla riorganizzazione degli spazi in rapporto alle trasformazioni che i sistemi scolastici stavano attraversando in tutto il mondo. L'opera si snoda lungo una linea ideale che ha radici nel passato e si proietta nel futuro prospettando una nuova idea di scuola, in cui alunni e studenti sono riconosciuti nelle loro differenze e peculiarità, e accolti come soggetti dinamici e attivi. Una visione di scuola in cui l'aula non è più il luogo unico dell'apprendere, ma è una molteplicità di spazi diversificati, complementari e sinergici, che contribuiscono a formare un unico ambiente integrato in grado di supportare una didattica attiva e moderna, in base a standard di qualità, vivibilità, comfort e benessere.

Il libro nasce all'interno di un lavoro iniziato nel 2012 da [Indire](#) su incarico del Ministero dell'Istruzione come ricerca sulla riorganizzazione degli spazi in rapporto alle trasformazioni che i sistemi scolastici stavano attraversando in tutto il mondo. L'opera si snoda lungo una linea ideale che ha radici nel passato e si proietta nel futuro prospettando una nuova idea di scuola, in cui alunni e studenti sono riconosciuti nelle loro differenze e peculiarità, e accolti come soggetti dinamici e attivi. Una visione di scuola in cui l'aula non è più il luogo unico dell'apprendere, ma è una molteplicità di spazi diversificati, complementari e sinergici, che contribuiscono a formare un unico ambiente integrato in grado di supportare una didattica attiva e moderna, in base a standard di qualità, vivibilità, comfort e benessere.

Educazione&Scuola

Reg. Trib. Lecce n. 662 del 01.07.1997 - ISSN 1973-252X
Direttore responsabile Dario Cillo

FACEBOOK

STAMPA

Femminismo! di Paola Columba

Viterbo, 6 aprile 2017

SCUOLA OFF LIMITS PER I DISABILI

Ofcs Report

ITS INDIRIZZO METODI E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE

FINAS

Fedeli incontra detenute studentesse a Rebibbia

MIUR

Schema di Decreto Legislativo di revisione dei Percorsi di Istruzione professionale

Il volume documenta esperienze di eccellenza in Italia e all'estero, buone pratiche, esempi di ambienti scolastici che hanno saputo raccogliere le sfide della modernità e proporre soluzioni efficaci. In un quadro nazionale, che dopo molto tempo offre alcune importanti opportunità per sviluppare "scuole nuove", viene proposto un nuovo modo di concepire gli ambienti: non più una netta separazione tra chi deve progettare (attivamente) una scuola e chi la deve (passivamente) abitare, evidenziando invece una partecipazione attorno a una idea condivisa.

Il dibattito sulle caratteristiche degli ambienti della scuola non è materia esclusiva di tecnici o progettisti, ma è oggi un terreno di incontro tra professionalità diverse che, in un dialogo continuo sui temi dell'innovazione e sui bisogni della comunità scolastica, si pone alla ricerca di una soluzione in grado di venire incontro alle nuove esigenze dell'utenza scolastica e alle richieste della società. Ma come si passa da un modello ad aule e corridoi ad un modello di ambiente in cui studenti e docenti hanno a disposizione aree e zone integrate, in cui svolgere attività diversificate in base alla tipologia di contenuti e strumenti da utilizzare?

Dirigenti scolastici pionieri e amministrazioni locali lungimiranti cercano di trasformare e adattare edifici esistenti in spazi alternativi alla cosiddetta "aula frontale", recuperando spazi inutilizzati, corridoi, aule utilizzate solo per brevi periodi della giornata scolastica. Vengono creati dunque luoghi didattici diversi: con atelier, spazi di gruppo, aree per l'esplorazione, agorà, angoli per la presentazione su grande schermo: una varietà di ambienti integrati e complementari in cui gruppi di ragazzi si alternano per completare i loro progetti, risolvere problemi, discutere le loro ipotesi di soluzione, recuperare terreno lavorando a stretto contatto con un compagno più esperto su un determinato tema.

Il libro contiene anche un ampio riferimento al "Manifesto per gli spazi educativi del terzo millennio": una proposta per superare il modello ad aule e corridoi e riunire un gruppo di progetto (realizzazione di una nuova scuola) o una comunità scolastica (ripensare gli ambienti degli edifici attuali) per riflettere su soluzioni diverse in grado di offrire all'utenza scolastica ambienti in linea con un modo diverso di stare a scuola e di intendere la didattica.

Il libro "Dall'aula all'ambiente di apprendimento" presenta infine un ricco repertorio di immagini d'epoca e di fotografie di ambienti contemporanei funzionali alle esigenze di una didattica moderna e attiva, e ad un'idea di ambiente scolastico in grado di permettere a tutti di essere accolti nei loro diversi aspetti e momenti che caratterizzano la vita sociale.



Kete Nazionale Istituti Alberghieri (Ke.Na.I.A.)

IMMISCHIATI

AGeSC

Non decolla l'alternanza scuola-lavoro

UNSIK

XXII Giornata della memoria e dell'impegno

MIUR

LE ASTUZIE E LE INGENGNOSITA' DELLE OO.SS. FIRMATARIE

Feder.ATA

Giornata mondiale della sindrome di Down

MIUR

PROPOSTE EMENDATIVE ALLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL TESTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO

DIRIGENTISCUOLA

Giornata della Memoria e dell'Impegno

Il 21 marzo si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie

FAQ Handicap e Scuola - 60

a cura dell'avv. Salvatore Nocera e di Evelina Chiocca

Gazzetta ufficiale - Serie Generale n. 67

del 21-3-2017

Giornata Mondiale contro il Razzismo

Il 21 marzo si celebra la Giornata Mondiale contro il Razzismo

Avviso 21 marzo 2017

Ottava edizione della Scuola Estiva Nazionale per Studenti di eccellenza sulla Fisica Moderna

Deleghe "Buona Scuola"

Le Camere esaminano gli schemi di decreti legislativi attuativi delle deleghe previste dall'art. 1, c. 180, della Legge 13 luglio 2015, n. 107

Rifiutato bimbo autistico

Sinistra Italiana

POLIREADING

Politecnico di Milano

Pareri sui decreti "Buona Scuola"

FISH

